



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	10000093
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Nicola da Tolentino
SGTT	Titolo	Gloria di San Nicola da Tolentino
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Carpi

PVCL	Località	Carpi
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Musei Palazzo dei Pio
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Pio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza dei Martiri, 68
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN	Numero	A/748
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XV
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1495
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1495
DTSL	Validità	ca.
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTN	Autore	Loschi Bernardino
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1460 ca./ 1540
AUTH	Sigla per citazione	S28/00000436
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISA	Altezza	225.50

DA	DATI ANALITICI
DES	DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto
NSC	Notizie storico-critiche

Affresco strappato e riportato su tela applicata a supporto rigido di poliestere espanso, con spessore a nido d'ape. Al centro della raffigurazione è San Nicola da Tolentino, in piedi, coperto da un saio marrone, a capo scoperto e con aureola; tiene sulla sinistra un libro chiuso dalla copertina rossa e fregi dorati. Appoggia i piedi su di un globo ed è affiancato, sulla sinistra, da un angioletto con veste gialla e ali rosate. Sopra al santo, nella zona celeste, tre figure a mezzo busto circondate da cherubini: sono Maria, a sinistra, con veste rossa e mantello blu, Dio Padre, al centro, con manto rosso e aureola triangolare, e infine a destra, Sant'Agostino, barbuto e con abbigliamento vescovile. Il fondo del cielo è azzurro ed in basso è appena visibile un accenno di paesaggio.

Secondo quanto è riportato dalla critica che si è occupata dell'opera (A. Garuti, 1990, p. 32-33; M. Loporati, Bernardino Loschi e Giovanni del Sega a Carpi: la pittura rinascimentale alla corte di Alberto III Pio, tesi di laurea, Univ. di Bologna, anno acc. 1990-91, relatore prof. Vera Fortunati, vol. II, p.226), i documenti confermano le travagliate vicende dell'affresco: collocato in origine sull'altare maggiore della chiesa di S. Nicola, costruita nel 1495, viene poi ricoperto da un dipinto su tela e ritrovato solo nel 1594, momento in cui avviene il primo stacco con il muro retrostante, per essere sistemato in un altare laterale. Con la demolizione della chiesa nel 1771, l'affresco è trasportato nella vicina chiesa di Santa Maria dei Bastardini, dove rimane fino al 1901, prima di essere depositato nei locali del Museo Civico. E' in questa circostanza che l'affresco viene strappato dal supporto murario e portato su canniccio di gesso e struttura metallica, con conseguenze rivelatisi presto dannose. Nel 1976 si è provveduto all'esecuzione di un nuovo restauro, strappando l'affresco dal vecchio precario supporto e riportandolo sull'attuale sostegno di tela e poliestere. L'opera è citata dalla letteratura locale come opera di Bernardino Loschi, ma nei documenti rintracciati non c'è nulla di riferibile all'affresco o ad altro rapporto con la confraternita di S. Nicola (M. Loporati, 1990-91, tomo II, p. 227). Lo stesso dicasì per la data d'esecuzione, nonostante l'anno di edificazione della chiesa (1495) possa costituire un sicuro punto di riferimento. Alfonso Garuti ritiene che la composizione della scena derivi dalla tavola che Raffaello ed Evangelista da Pian di Meleto realizzarono per la chiesa di S. Agostino di Città di Castello (A. Garuti, 1978, p.6). Non propende per riconoscere nell'opera un carattere umbro Morena

Leporati, che tende ad escludere un'influenza diretta della pala di Città di Castello sull'affresco, per il quale, al momento non è possibile decidere quale componente ne abbia maggiormente determinato il risultato (M. Leporati, 1990-91, tomo II, p.229).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

A medieval fresco of Saint Francis of Assisi in his friar habit, holding a book, with a small winged angel figure at his feet. He is surrounded by a group of people, including a woman holding a crown and a man holding a skull. The background is blue with gold leaf highlights.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Garuti A

BIRD Anno di edizione 1978

BIRH Sigla per citazione S28/00000670

BIRN - Münster

BIB BIBLIOGRAFIA

PIRY C. L. L. L. S. S. 16

BIBH Sigla per citazione S28/00000545

BIBN V., pp., nn. pp. 32-33

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Leporati M.

BIBD Anno di edizione 1990-1991

BIBH Sigla per citazione 00042810

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Garuti A./ Ghizzoni M.

BIBD Anno di edizione 2004

BIBH Sigla per citazione 00042804

BIBN V., pp., nn. p. 157

MST MOSTRE

MSTT Titolo Mostra dei restauri e delle nuove acquisizioni del Museo Civico

MSTL Luogo Carpi

MSTD Data 1978

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1999

CMPN Nome Francesconi C.

FUR Funzionario responsabile Maugeri, Vincenza

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2016

AGGN Nome Dieghi, C.